

137 13 MAR. 2009 *JP*

OGGETTO: DPCM 1/4/08 concernente "Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio Sanitario Nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e dei beni strumentali in materia di sanità penitenziaria". Istituzione dell' **Osservatorio regionale permanente sulla sanità penitenziaria.**

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Vice Presidente della Regione Lazio, ai sensi del decreto del Presidente della Regione Lazio n.T0052 del 13 febbraio 2009:

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3 recante: "Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione";

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge 26 luglio 1975, n.354 e successive modifiche recante "Norme sull'ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà"

VISTO il D.P.R. 9-10-1990 n. 309: "Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza" e sue successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 18 febbraio 1999 n. 45: "Disposizioni per il Fondo Nazionale di intervento per la Lotta alla Droga e in materia di personale dei servizi per le tossicodipendenze";

VISTO il DPR 30 giugno 2000 n.230 , recante norme sull'ordinamento penitenziario e sulle misure privative e limitative della libertà – regolamento di esecuzione;

VISTA la legge regionale 06 Ottobre 2003, n.31 Istituzione del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, recante norme sul "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;

VISTO il decreto legislativo 22 giugno 1999, n. 230, recante norme per il riordino della medicina penitenziaria, a norma dell'articolo 5 della legge 30 novembre 1998, n. 419;

VISTA la legge 24 dicembre 2007, n.244 concernente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)" ed in particolare l'art. 2, comma 283, secondo cui, al fine di dare completa attuazione al riordino della medicina penitenziaria di cui al decreto legislativo n. 230 del 1999, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro della salute e del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono definiti le modalità e i criteri per il trasferimento, dal Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e dal Dipartimento della giustizia minorile del Ministero della giustizia al Servizio sanitario nazionale, di tutte le funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali, afferenti alla sanità penitenziaria;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 aprile 2008, pubblicato sulla G.U del 30 Maggio 2008 n.126, che disciplina le modalità, i criteri e le procedure per il trasferimento al Servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria;



137 13 MAR. 2009 *Mr*

VISTO il Decreto Interministeriale 10 aprile 2002 - Individuazione del personale operante negli istituti penitenziari nei settori della prevenzione e della assistenza ai detenuti ed agli internati tossicodipendenti;

VISTA la Legge Regionale 3 marzo 2003, n.4 recante "Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali;

VISTA la Legge Regionale 8 giugno 2007, n. 7 concernente: "Interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della Regione Lazio";

VISTA la DGR n. 470 del 4 Luglio 2008 avente per oggetto: "Presenza d'atto del D.P.C.M. 01.04.08 concernente "Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria";

CONSIDERATO altresì che per la completa applicazione della norma in questione, dato il nuovo sistema di tutela della salute in ambito penitenziario, dovranno attivarsi anche percorsi di formazione, informazione, educazione sanitaria e misure di prevenzione;

CONSIDERATO che le AAUUSLL devono:

1. attivare tutte le iniziative necessarie ed utili al fine di dare piena ed immediata attuazione a quanto disposto dal D.P.C.M. 1/4/08 e dal relativo allegato;
2. coordinarsi in un unico modello regionale che razionalizzi e renda efficace ed economico l'intervento sanitario nelle strutture penitenziarie della Regione Lazio;
3. prendere in carico tutte le competenze sanitarie trasferte dal Ministero della Giustizia;

CONSIDERATO che il DPCM 4 aprile 2008 nelle allegate linee guida prevede la realizzazione in ogni regione e provincia autonoma di un organismo denominato Osservatorio permanente sulla sanità penitenziaria al fine di valutare l'efficienza e l'efficacia degli interventi a tutela della salute dei detenuti, degli internati e dei minorenni sottoposti a provvedimento penale;

RITENUTO di istituire il sopra citato **Osservatorio permanente sulla sanità penitenziaria** costituito oltre che da rappresentanti istituzionali, anche dalle AASSLL maggiormente rappresentative per numero di detenuti (AUSL B), per la presenza di minori (AUSL D), in rappresentanza delle province AUSL Viterbo e quindi costituito come di seguito specificato :

- Dirigente dell'Area programmazione della Rete dei Servizi nell'area dei soggetti deboli
- Rappresentante designato dal Presidente della Regione Lazio
- Il Garante dei Diritti dei Detenuti della Regione Lazio
- un rappresentante del Provveditorato Regionale del Lazio - Ministero della Giustizia
- un rappresentante del Centro per la Giustizia Minorile del Lazio - Ministero della Giustizia
- un Esperto di assistenza sanitaria in ambito penitenziario riconosciuto a livello regionale e nazionale,
- Referente ASL Roma B
- Referente ASL Roma D
- Referente ASL di Viterbo
- un rappresentante delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative.

Detto Osservatorio, che sarà convocato sempre in plenaria, riferisce su avvenimenti di interesse sanitario o problematiche insorgenti negli Istituti penitenziari del territorio e nell'area penale esterna .

Detto osservatorio non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Considerato che il presente atto non è soggetto a concertazione con le parti sociali;

All'unanimità



DELIBERA

Per le motivazioni espresse nelle premesse che si intendono interamente richiamate:

Di istituire un **Osservatorio permanente sulla sanità penitenziaria** come previsto dall'Allegato A al DPCM 1/4/2008, costituito oltre che da rappresentanti istituzionali anche dalle AASSLL maggiormente rappresentative per numero di detenuti (AUSL B) per la presenza di minori (AUSL D) in rappresentanza delle province AUSL Viterbo e quindi costituito come di seguito specificato :

- Dirigente dell'Area programmazione della Rete dei Servizi nell'area dei soggetti deboli
- Rappresentante designato dal Presidente della Regione Lazio
- Il Garante dei Diritti dei Detenuti della Regione Lazio
- un rappresentante del Provveditorato Regionale del Lazio – Ministero della Giustizia
- un rappresentante del Centro per la Giustizia Minorile del Lazio – Ministero della Giustizia
- un Esperto di assistenza sanitaria in ambito penitenziario riconosciuto a livello regionale e nazionale,
- Referente ASL Roma B
- Referente ASL Roma D
- Referente ASL di Viterbo
- un rappresentante delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative.

detto Osservatorio, che sarà convocato sempre in plenaria, riferisce su avvenimenti di interesse sanitario o problematiche insorgenti negli Istituti penitenziari del territorio e nell'area penale esterna , fornire al coordinamento di cui sopra elementi utili alle azioni volte al miglioramento dell'assistenza sanitaria ai detenuti.

Fungerà da segretario dell' "Osservatorio" un funzionario dell'area Rete dei servizi nell'area dei soggetti deboli.

Con successivo decreto del Presidente si provvederà alla nomina dei componenti dell' Osservatorio.

Di stabilire che l'istituzione del suddetto organismo non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il PRESIDENTE : F.to Pietro MARRAZZO
Il SEGRETARIO : F.to Paolo IACONIS

ROMA 16 MAR. 2009

